



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 - AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche;
- VISTA la Legge 7/8/1990, n. 241 e la L.R. 30/4/1991, n. 10 e s.m.i.;
- VISTO il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* emanato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
- VISTO l'art. 15 del *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia* emanato con D.P.R. 6/06/2001, n. 380;
- VISTO il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 recante *Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità* ed in particolare l'art. 12 – Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- VISTO il D.lgs. 03/03/2011, n. 28, recante *Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE* ed in particolare gli articoli 5 e 6;
- VISTI il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;
- VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 e il D.P. Reg. Sic. 18/01/2013, n. 6;
- VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione ecc.*;
- VISTA la disposizione prot. n. 36448 del 16/07/2013 del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Energia;
- VISTO il Regolamento recante *Norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della regionale 12/05/2010, n. 11* emanato con D.P.R.S. 18/07/2012, n. 48;
- VISTI il D.P. Reg. Sicilia n. 1702 del 9/4/2013 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Energia al dott. Maurizio Pirillo;
- VISTO il D.D.G. n. 403 del 26/9/2013 con il quale il Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia ha approvato il nuovo funzionigramma del Dipartimento regionale dell'Energia;
- VISTA il D.D.G./F.P. del 23/10/2013 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia ha proposto l'Ing. Alberto Tinnirello al Servizio 3° confermando le funzioni dirigenziali connesse all'esercizio dell'attività amministrativo-contabile;
- VISTO il D.R.S. n. 554 del 18/12/2012 con il quale è stata rilasciata ai sensi dell'art.12, comma 3, del D.Lgs. 387/2003 alla Società Novasol Sicilia S.r.l., con sede legale in Palermo Viale Regione Siciliana NO n. 7275 Codice Fiscale e P.IVA n. 10673751003, l'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 0,70 MWp e, delle relative opere di connessione e delle infrastrutture, denominato "Dimina" da realizzarsi nel Comune di Castelvetro (TP), foglio n. 118 particella n. 26, ed in particolare l'art. 11, che disponeva l'inizio dei lavori entro dodici mesi dalla data di emissione dello stesso decreto e la loro ultimazione entro i successivi dodici mesi, salvo concessione di eventuali proroghe;
- VISTA la nota datata 4/12/2013, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento il 17/12/2013 al n. 72759, con la quale la Società Novasol Sicilia S.r.l., ai sensi dell'art. 11 del DRS 554/2012 chiede una proroga di mesi 6 (sei) per l'inizio dei lavori suddetti;
- VISTA la nota datata 10/2/2014, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento in data 3/3/2014 al n. 8861, con la quale la Società Novasol Sicilia S.r.l. ha dichiarato che il cambiamento degli scenari legato agli incentivi per le fonti rinnovabili ha determinato la necessità di valutare

l'opportunità di reperire delle fonti di finanziamento per la realizzazione delle opere ed inoltre ha trasmesso: 1) contrassegno telematico per imposta di bollo pari ad € 16,00; 2) attestazione di versamento di € 181,00 (tassa governativa) del 20/02/2014; 3) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 relativa al Patto di Integrità;

VISTA la nota datata 25/3/2014, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento in data 28/3/2014 al n. 12428, con la quale sono state trasmesse due dichiarazioni sostitutive di atto notorio, rese ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, attestanti la validità della disponibilità del suolo occupato dall'impianto e la conferma della STMG rilasciata da Enel S.p.A. in data 25/1/2010 prot. n. 65853;

VISTA la richiesta di informazioni sulla Società, ai sensi dell'art. 91 D.lgs., n. 159/2011 e s.m.i., alla Prefettura-UTG di Palermo, prot. n. 72058 del 13/12/2013;

CONSIDERATO che il termine di quarantacinque giorni previsto dall'art. 92, comma 3, D.lgs n. 159/2011 è spirato e, pertanto, il provvedimento autorizzativo, in mancanza di ulteriori elementi ostativi, deve essere adottato salvo revoca in caso di successiva eventuale acquisizione di informazioni del Prefetto che rilevino tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi del comma 1 dell'art. 94 del D.Lgs n. 159/2011 citato;

VISTA la nota prot. n. 36448 del 16/7/2013 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia indica i criteri sull'uniformità di adozione dei provvedimenti;

RITENUTO di poter provvedere, pertanto, all'accoglimento della superiore istanza di proroga del termine di inizio lavori per mesi 6 (sei) oltre a mesi 3 (tre) per la conclusione del procedimento di che trattasi, per le cause sopra esplicitate, per un totale di mesi 9 (nove) a decorrere dal 18/12/2013, sussistendone i presupposti.

DECRETA

- Art. 1)** Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, il termine per l'avvio dei lavori, finalizzati alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico da 0,70 MWp e delle relative opere di connessione e delle infrastrutture di rete denominato "Dimina", da realizzarsi nel Comune di Castelvetro (TP), foglio n. 118 particella n. 26 autorizzato, con il D.R.S. n. 554 del 18/12/2012, alla Società Novasol Sicilia S.r.l., con sede legale in Palermo, Viale Regione Siciliana NO n. 7275 Codice Fiscale e P.IVA n. 10673751003, è prorogato di mesi 9 (nove) a decorrere dal 18/12/2013, per cui i lavori medesimi dovranno essere iniziati entro la data del 18/09/2014.
- Art. 2)** Ad integrazione del D.R.S. n. 554 del 18/12/2012 la suddetta Società è tenuta, ai sensi del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10/9/2010, al deposito di una cauzione a garanzia dell'esecuzione, al termine della vita utile dell'impianto, degli interventi di dismissione delle opere e di messa in pristino dello stato dei luoghi originario, da versare a favore dell'Amministrazione Regionale mediante fideiussione bancaria o assicurativa.;
- Art. 3)** Le Società è onerata alla registrazione del presente decreto presso la competente Agenzia delle Entrate, a curarne la pubblicazione per estratto sulla G.U.R.S.
- Art. 4)** Il Decreto verrà pubblicato, ai sensi del D.Lgs. 14/3/2013, n. 33, sul sito internet istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Energia.
- Art. 5)** Ultimati i lavori, il Direttore dei lavori dovrà rilasciare apposita asseverazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, da inviare al Comune competente per territorio, nonché a questo Dipartimento Regionale dell'Energia, che attesti la conformità delle opere realizzate ai contenuti dell'Autorizzazione Unica rilasciata.
- Art. 6)** Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'energia ovvero ricorso giurisdizionale dinanzi il T.A.R. territorialmente competente, rispettivamente entro trenta e sessanta giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, 24 APR, 2014



DIRETTORE DEL SERVIZIO

(Ing. Alberto Tinnirello)




D.R.S. n. 193



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO IV

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista la legge regionale n. 28 del 29 dicembre 1962, e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la legge regionale n. 2 del 10 aprile 1978;
- Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;
- Visto il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- Visto il Quadro di Riferimento Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 approvato con decisione della Commissione Europea del 13.07.2007;
- Visto il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n.1783/1999;
- Visto il Regolamento (CE) n. 1083 dell'11/07/2006 del Consiglio dell'Unione Europea e successive modifiche ed integrazioni recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Visto il Regolamento (CE) n. 1828 dell'8/12/2006 della Commissione della Comunità Europea e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Visto il documento riguardante "Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione" del PO FESR 2007-2013, approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta 3/2010 ed adottato, da ultimo, dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 198 del 21.06.2012;
- Viste le Linee guida per l'attuazione del PO FESR 2007/2013 adottate con deliberazione di Giunta n. 266 del 29.10.2008;
- Visto il Programma Operativo FESR Sicilia approvato da ultimo con Decisione CE C(2012) 8405 del 15 novembre 2012 ed adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 497 del 28 dicembre 2012 e approvato dal Comitato di Sorveglianza con la procedura scritta n. 1/2012;
- Considerato che, in attuazione della deliberazione n. 431 del 29 ottobre 2009 con cui la Giunta regionale ha approvato le *Linee guida per l'attuazione territoriale dell'Asse VI "Sviluppo urbano sostenibile"* del PO FESR 2007-2013, sulla GURS n. 8 del 19.02.2010 è stato pubblicato l'Avviso per l'attuazione territoriale dell'Asse VI "Sviluppo urbano sostenibile" – seconda fase pubblicato il 12.02.2010 sul sito dell'Amministrazione regionale www.euroinfosicilia.it;
- Visto il D.D.G. n. 36 del 03.02.2012, registrato alla Corte dei conti in data 16.04.2012 reg. n. 1 fg. 32, con cui è stata approvata la graduatoria definitiva delle operazioni presentate nell'ambito della seconda finestra a valere sulla Linea di intervento 2.1.2.1;
- Visto il D.D.G. n. 290 del 21.06.2011, registrato alla Corte dei conti in data 07.09.2011 reg. n. 1 fg. 40, con cui è stata approvata la pista di controllo delle Linee di intervento 2.1.2.1. e 2.1.2.2.;
- Visto l'Accordo di Programma sottoscritto in data 16.04.2012 tra il Dipartimento Regionale della Programmazione, soggetto responsabile dell'AdP, i Dipartimenti regionali quali Centri di



Responsabilità competenti delle Linee di intervento relative alle operazioni ammesse al finanziamento per ciascuna coalizione, il Soggetto rappresentante della coalizione territoriale ed i Soggetti beneficiari delle singole operazioni;

- Visto l'atto integrativo dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 06.06.2012 relativo alla coalizione n. 8;
- Considerato che il Comune di Mazzarino nell'ambito del PIST 8 operazione n. 25, ha presentato la proposta del progetto denominato "Completamento dell'impianto di illuminazione pubblica del centro storico finalizzato al risparmio energetico", per un costo complessivo di € 971.000,00, a valere sulla Linea di intervento 2.1.2.1. del PO FESR 2007/2013;
- Considerato che la suddetta proposta è risultata ammissibile ed inclusa nella su richiamata graduatoria approvata con il D.D.G. n. 36 del 03.02.2012;
- Vista la nota prot. n. 65539 del 05.11.2012 con cui questo Dipartimento ha comunicato al Comune di Mazzarino l'avvenuta pubblicazione sul proprio sito del suddetto D.D.G. n. 36/2012 e, nel comunicare altresì che il Dirigente generale di questo Dipartimento ha disposto per l'incremento della dotazione finanziaria originaria prevista nell'Avviso per la Linea di intervento 2.1.2.1., ha invitato l'Ente a produrre, nel più breve tempo possibile, il progetto esecutivo dell'intervento;
- Vista la nota prot. n. 25219 del 14.12.2012 con cui il Comune di Mazzarino ha comunicato l'impossibilità di trasmettere quanto richiesto con la nota di questo Dipartimento n. 65539/2012 in quanto ancora non in possesso della delibera di impegno finanziario della quota non coperta dal contributo regionale;
- Visto il D.D.G. n. 68 del 20.02.2013 con cui è stato autorizzato l'utilizzo delle economie registrate sulla disponibilità dell'Avviso pubblico per l'attuazione territoriale dell'Asse VI "Sviluppo urbano sostenibile", nonché l'utilizzo di ulteriori risorse per consentire il finanziamento di più progetti inseriti nelle graduatorie relative alle linee di intervento 2.1.2.1. e 6.1.3.1. ed il finanziamento dei progetti presentati nella terza finestra;
- Visto il progetto esecutivo trasmesso dal Comune di Mazzarino, con nota prot. n. 5970/P del 25.03.2013 denominato "Completamento dell'impianto di illuminazione pubblica del centro storico finalizzato al risparmio energetico";
- Vista la nota prot. n. 30734 del 14.06.2013 con cui questo Dipartimento ha invitato il Comune di Mazzarino a regolarizzare gli atti progettuali e le approvazioni, stante che l'intervento, giusta indicazione riportata nel quadro economico, va connotata quale appalto di acquisizione di beni e servizi e non quale appalto di lavori;
- Vista la nota prot. n. 16005 del 12.09.2013 con cui il Comune di Mazzarino ha fornito chiarimenti;
- Considerato che il quadro economico del progetto di che trattasi è così composto;

1.IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA		719.357,89
1.1 ONERI DELLA SICUREZZA		21.580,74
IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO		697.777,15
2.SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
2.1 IMPREVISTI		71.935,79
2.2 COMPETENZE TECNICHE		
2.2.0 Progettazione preliminare, definitiva, piano di sicurezza in fase di progettazione (secondo quanto previsto dal regolamento approvato con Del. Di G.M. n.117 del 25.10.2004 di ripartizione dei fondi per la progettazione e la gestione interna dei lavori pubblici e strumenti urbanistici)	2.697,59	
2.2.1.Direzione lavori	18.320,77	
2.2.2.Contabilità dei lavori	6.368,53	
2.2.3.Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione	12.317,87	
2.2.4.Collaudo amministrativo	4.500,00	
2.2.5.Onorario RUP e collaboratori tecnici e amministrativi	5.610,99	
2.3 SPESE PUBBLICAZIONE BANDO		15.000,00
2.3.1 ONERI CONFERIMENTO IN DISCARICA		20.000,00
2.3.2.ALLACCI RIDUTTORI DI FLUSSO		10.600,00
2.4 IVA ED ALTRE IMPOSTE		
2.4.1. 4% CNPAIALP	996,99	
2.4.2. Oneri riflessi ed IRAP (punti 2.2.0 -2.2.5)	2.642,10	
2.4.3. IVA sui lavori 10%	71.935,79	
2.4.4. IVA sulle spese tecniche 21%	8.716,51	
TOTALE		971.000,00

- Visto il verbale di Validazione del 22.03.2013 a firma del Progettista e del RUP;
- Vista l'approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo, espressa in data 22.3.2013 dal Comune di Mazzarino, ai sensi dell'art. 5 della l.r. 12/2011;
- Vista la nota prot. n. 16845 del 20.09.2013 con cui il Dipartimento Regionale della Programmazione, al fine di non pregiudicare la realizzazione degli interventi con risorse comunitarie, in caso di ritardi, ha invitato questo Dipartimento a vigilare sull'avanzamento procedurale affinché il cronoprogramma dei lavori assicuri il collaudo e la fruibilità delle opere entro l'esercizio finanziario 2015;
- Visto il D.D.G. n. 464 del 14.10.2013, trasmesso alla Corte dei conti con elenco n. 22083 del 22.10.2013 con cui è stato concesso al Comune di Mazzarino, per il progetto denominato "Completamento dell'impianto di illuminazione pubblica del centro storico finalizzato al risparmio energetico", codice CUP F55J10000170001, con un costo complessivo di € 971.000,00, un contributo di € 776.800,00, rimanendo a carico dello stesso Ente tramite fondi da prevedere nel bilancio 2014 la quota di cofinanziamento di € 194.200,00;
- Considerato che il suddetto provvedimento è stato sottoposto a rilievo della Corte dei conti n. 49 del 02.12.2013;
- Considerato che si è proceduto a trattenere il provvedimento in questione per riesame;
- Vista la nota prot. n. 70 del 02.01.2014 con cui questo Dipartimento, nel comunicare all'Ente l'avvenuta restituzione con rilievo da parte della Corte dei conti del D.D.G. n. 464/2013, ha invitato il Comune di Mazzarino a trasmettere la documentazione attestante la disponibilità effettiva della quota finanziaria non coperta dal contributo regionale;
- Vista la nota prot. n. 5772 del 07.02.2014 con cui questo Dipartimento ha richiesto al Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro la riproduzione, per l'esercizio finanziario 2014, dell'importo di € 46.000.000,00 sul cap. 653901 "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 2.1.2 del PO FESR 2007-2013";



Visto

il D.D. n. 690 del 10.03.2014 di variazione di bilancio, con cui è stato stanziato l'importo di € 46.000.000,00 con impegno sul cap. 653901 "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 2.1.2 del PO FESR 2007-2013";

Vista

la nota prot. n. 10030 del 11.03.2014 con cui questo Dipartimento, al fine di dare adempimento a quanto disposto dalla Ragioneria Generale della Regione Servizio Bilancio e Programmazione con la circolare n. 3 prot. n. 8144/B.18.01 del 17.02.2014, relativa al "Monitoraggio per l'eliminazione dei residui passivi e perenti dell'anno 2013" ha trasmesso alla Ragioneria Centrale l'elenco contenente i residui relativi ai capitoli di propria competenza, con l'indicazione dei residui passivi e perenti da mantenere e i residui passivi da eliminare, tra i quali risulta l'importo impegnato con il suddetto D.D.G. n. 464/2013 pari a 776.800,00;

Ritenuto

pertanto, di dover annullare il citato D.D.G. n. 464 del 14.10.2013 relativo al finanziamento concesso al Comune di Mazzarino per la realizzazione del progetto denominato "Completamento dell'impianto di illuminazione pubblica del centro storico finalizzato al risparmio energetico";

Vista

la nota prot. n. 6283 del 14.02.2014 con cui il Comune di Mazzarino ha trasmesso la delibera di G.M. n. 44 del 12.04.2014 di assunzione di impegno effettivo della quota finanziaria pari ad € 194.200,00, sul bilancio comunale, non coperta dal contributo regionale e la scheda di monitoraggio dal quale si evince che l'intervento in questione sarà realizzato nel rispetto della scadenza prevista dal PO FESR 2007-2013;

Preso Atto

che il cronoprogramma dei lavori, trasmesso dal Comune di Mazzarino con nota prot. n. 6283 del 14.04.2014, prevede tempi di realizzazione pari a mesi 12 e pertanto compatibili con i vincoli temporali di gestione e rendicontazione della spesa PO FESR 2007-2013;

Vista

la l.r. n. 6 del 28.01.2014 che autorizza l'Amministrazione regionale all'esercizio finanziario per l'anno 2014 e, in particolare, il capitolo 653901 "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 2.1.2 del PO FESR 2007/2013";

Visto

il D.D.G. n. 6069 del 23.10.2013 di conferimento dell'incarico di dirigente del Serv. IV e la nota prot. n. 56586 del 25.10.2013 di delega alla firma degli atti;

Visto

il D.D.G. n. 6082/FP del 23.10.2013 di conferimento dell'incarico di dirigente della U.O. 4.1 all'Arch. Rosalia Pullara;

Ritenuto

di dover dare assolvimento all'obbligo di pubblicazione previsto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013";

DECRETA

Art. 1

Per quanto citato nelle premesse, è annullato il D.D.G. n. 464 del 14.10.2013 relativo al finanziamento concesso al Comune di Mazzarino per la realizzazione del progetto denominato "Completamento dell'impianto di illuminazione pubblica del centro storico finalizzato al risparmio energetico" per l'importo di € 776.800,00, con impegno sul cap. 653901 "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 2.1.2 del PO FESR 2007-2013", a valere sulla Linea di intervento 2.1.2.1. del PO FESR 2007-2013.

Il predetto importo di € 776.800,00 risulta eliminato per effetto del monitoraggio per l'eliminazione dei residui attivi, passivi e perenti dell'anno 2013, avviato dalla Ragioneria Generale della Regione Servizio Bilancio e Programmazione con la circolare n. 3 del 17.02.2014.

Art. 2

Per quanto esposto in premessa, costituente presupposto integrale e sostanziale del presente dispositivo, per la realizzazione del progetto denominato "Completamento dell'impianto di illuminazione pubblica del centro storico finalizzato al risparmio energetico", codice CUP F55J10000170001, con un costo complessivo di € 971.000,00, è concesso, a valere sulla Linea di intervento 2.1.2.1. del PO FESR 2007/2013, al Comune di Mazzarino, un contributo di € 776.800,00, rimanendo a carico dello stesso Ente tramite fondi da prevedere

nel bilancio 2014 la quota di cofinanziamento di € 194.200,00 e si autorizza l'amministrazione comunale a procedere al pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori, giusta quadro economico di seguito riportato:

1.IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA		719.357,89
1.1 ONERI DELLA SICUREZZA		21.580,74
IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO		697.777,15
2.SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
2.1 IMPREVISTI		71.935,79
2.2 COMPETENZE TECNICHE		
2.2.0 Progettazione preliminare, definitiva, piano di sicurezza in fase di progettazione (secondo quanto previsto dal regolamento approvato con Del. Di G.M. n.117 del 25.10.2004 di ripartizione dei fondi per la progettazione e la gestione interna dei lavori pubblici e strumenti urbanistici)	2.697,59	
2.2.1.Direzione lavori	18.320,77	
2.2.2.Contabilità dei lavori	6.368,53	
2.2.3.Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione	12.317,87	
2.2.4.Collaudato amministrativo	4.500,00	
2.2.5.Onorario RUP e collaboratori tecnici e amministrativi	5.610,99	
2.3 SPESE PUBBLICAZIONE BANDO	15.000,00	
2.3.1 ONERI CONFERIMENTO IN DISCARICA	20.000,00	
2.3.2.ALLACCI RIDUTTORI DI FLUSSO	10.600,00	
2.4 IVA ED ALTRE IMPOSTE		
2.4.1. 4% CNPAIALP	996,99	
2.4.2. Oneri riflessi ed IRAP (punti 2.2.0 -2.2.5)	2.642,10	
2.4.3. IVA sui lavori 10%	71.935,79	
2.4.4. IVA sulle spese tecniche 21/%	8.716,51	
TOTALE		971.000,00

Art. 3

A tal fine, è disposto l'impegno di € 776.800,00 sul cap. 653901 "interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 2.1.2 del PO FESR 2007-2013" del bilancio della Regione Siciliana in favore del Comune di Mazzarino.

Art. 4

L'erogazione delle somme sarà effettuata con l'emissione di ordini di accredito, in favore del Legale Rappresentante dell'amministrazione comunale di Mazzarino che saranno emessi sulla base di apposita richiesta dello stesso, corredata dalla dichiarazione di spendibilità nell'anno, di cui all'art. 11 comma 2 della L.R. n. 2/1992, e da una distinta analitica delle somme richieste sottoscritta congiuntamente dal Direttore dei Lavori e dal Responsabile del Procedimento, previa verifica dell'ammissibilità delle singole voci di spesa.

Art. 5

Saranno poste a carico del Comune di Mazzarino tutte le spese che dovessero essere non ammesse a rendicontazione nell'ambito del Programma Operativo cofinanziato dall'Unione Europea. Ai fini dell'ammissibilità della spesa si fa riferimento al D.P.R. 03.10.2008, n. 196 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 294 del 17.12.2008, "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione". Tutte le spese a qualsiasi titolo connesse ai lavori di "Completamento dell'impianto di illuminazione pubblica del centro storico finalizzato al risparmio energetico" nel Comune di Mazzarino, di cui al presente decreto, e non coperte dal presente finanziamento, anche per effetto del loro non riconoscimento in sede di rendicontazione, restano a carico del Comune di Mazzarino.

Art. 6

Il Comune di Mazzarino dovrà attivarsi affinché:

1. i lavori vengano tempestivamente consegnati all'Impresa aggiudicataria e dovranno avere termine entro mesi 12, coerentemente al cronoprogramma dei lavori;

2. il Certificato di Collaudo finale venga emesso entro e non oltre il 31/08/2015;

3. la nomina della Commissione per il Collaudo tecnico-amministrativo e degli impianti tecnologici in corso d'opera è di competenza dell'Ente beneficiario;

4. la Commissione di Collaudo dovrà essere integrata da un funzionario in servizio presso il Dipartimento Regionale dell'Energia, di livello non inferiore a funzionario direttivo, che svolgerà le funzioni di Segretario della Commissione di collaudo;

5. eventuali motivate proroghe potranno essere concesse per periodi che non eccedano, comunque, quelli previsti per la realizzazione del P.O. FESR 2007/2013; il mancato completamento e collaudo dei suddetti lavori entro i termini sopra fissati, riconducibili a responsabilità e/o inerzia dell'Ente beneficiario, comporterà l'avvio della procedura di revoca del finanziamento ed il recupero delle somme comprensive degli interessi legali maturati fino alla data di effettiva restituzione.

Con successivo provvedimento, si procederà a ridurre il finanziamento dell'importo corrispondente al ribasso d'asta.

Art. 7

Il Comune di Mazzarino erogherà l'anticipazione all'impresa aggiudicataria previa acquisizione di idonea garanzia incondizionata e conforme alle disposizioni vigenti. Ogni successiva erogazione dovrà riferirsi agli stati d'avanzamento lavori e comunque l'ammontare complessivo nell'anno non potrà sbordare l'importo massimo spendibile per l'esercizio finanziario, come da dichiarazione di spendibilità di cui all'art. 4.

Art. 8

La vigilanza dei lavori in argomento è affidata al Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità a cui il Comune di Mazzarino dovrà trasmettere copia degli atti essenziali e comunque ogni atto eventualmente richiesto dal predetto Ufficio.

Art. 9

Il Comune di Mazzarino, che esegue i lavori in argomento in piena autonomia e responsabilità, è tenuto al rispetto delle normative regionali in materia di Opere e Lavori Pubblici, nonché delle direttive e dei regolamenti comunitari in materia d'utilizzo dei fondi strutturali, ivi comprese le disposizioni in materia di informazione e pubblicità dell'intervento comunitario, sia in fase di esecuzione lavori, mediante l'uso di cartelloni, che finale, mediante l'uso di targhe commemorative.

Art. 10

Il Comune di Mazzarino è obbligato all'invio dei dati relativi al monitoraggio fisico e finanziario dell'intervento per il tramite del Responsabile esterno delle operazioni (REO) sul sistema informativo Caronte.

Il mancato adempimento o intempestivo aggiornamento dei dati sul sistema informativo comporterà l'applicazione di penali che potranno comportare la revoca del finanziamento nei casi più gravi e, comunque, l'addebito del danno per eventuali perdite di risorse comunitarie scaturenti dall'inadempimento.

Art. 11

Il Comune di Mazzarino con la notifica del presente decreto accetta tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente provvedimento impegnandosi a:

- conservare la documentazione in conformità con quanto previsto dall'art. 18 del regolamento C.E. n. 1828/2006;
- trasmettere annualmente il bilancio finanziario consuntivo di gestione dell'opera fino a 5 anni dalla chiusura del presente ciclo di programmazione obbligandosi a restituire le entrate ulteriori eventualmente generate al bilancio generale dell'Unione Europea in proporzione alla partecipazione dei fondi ex art. 55 comma 4 del Reg. CE n. 1083/2006;
- utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso, pena la revoca dello stesso;
- non alienare, cedere o modificare la destinazione d'uso del bene in ordine al quale il contributo è stato concesso per un periodo non inferiore ai 5 anni dal momento in cui l'intervento è stato completato;
- comunicare tramite lettera raccomandata all'Ufficio competente per le operazioni (UCO), la rinuncia al contributo;

- comunicare tempestivamente all'UCO le eventuali varianti al progetto originario unitamente all'atto di approvazione;
- cofinanziare l'eventuale differenza tra costo d'intervento e spesa ammissibile indicando il capitolo di bilancio comunale e la fonte d'approvvigionamento finanziario su cui graverà la relativa spesa;
- rispettare i termini indicati nei cronoprogrammi relativi alle fasi di attuazione ed esecuzione dell'intervento allegati al presente decreto.

Art. 12

Con specifico riferimento ai contenuti dei protocolli di legalità, che è possibile scaricare dal sito del Dipartimento dell'Energia, sottoscritti il 12 luglio 2005 e il 23.05.2011 tra la Regione Siciliana, il Ministero dell'interno, le Prefetture dell'Isola, l'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici, l'INAIL e l'INPS, finalizzato al rafforzamento delle condizioni di legalità e sicurezza nella gestione degli appalti pubblici, il Comune di Mazzarino beneficiario del finanziamento, altresì si impegna a:

- prevedere espressamente nei bandi di gara per l'affidamento dei lavori le clausole di autotutela, previste nei protocolli di cui sopra, che prescrivono ulteriori obblighi a carico dei soggetti concorrenti rispetto a quelli stabiliti dalla normativa per la partecipazione e l'aggiudicazione di appalti di lavori pubblici, allo scopo precipuo di contrastare comportamenti idonei a violare le regole della concorsualità tra gli operatori e della segretezza e serietà delle offerte;
 - assicurare tempestivamente tutte le comunicazioni sull'appalto, nonché sull'andamento dei lavori, agli organi di vigilanza ed agli organismi previsti nel protocollo di legalità.
- Inoltre, ai fini di un più efficace perseguimento dei principi di legalità e sicurezza, oltre a quanto già previsto dalla normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture il Comune di Mazzarino, conformemente alle previsioni del documento "Linee guida per l'attuazione del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013", adottato con Deliberazione della Giunta di Governo Regionale n. 266 del 29 ottobre 2008, dovrà prevedere quanto segue all'interno dei rispettivi bandi di gara:
- l'esclusione dei partecipanti che non presenteranno la dichiarazione con la quale viene assunto l'impegno al rispetto delle clausole di autotutela previste dalla Circolare dell'Assessorato Lavori Pubblici 31 gennaio 2006, n. 593, in attuazione al Protocollo di legalità "Accordo Quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" del 12 Luglio 2005;
 - l'esclusione delle imprese/ditte non in regola con la legge 626/1994 (in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro);
 - l'esclusione dei partecipanti che non presenteranno un'apposita dichiarazione con la quale s'impegnano, pena la possibilità di recesso dal contratto o di revoca del finanziamento, ad ottemperare a tutte le norme vigenti in materia di sicurezza dei lavoratori durante la realizzazione dei lavori appaltati ovvero lo svolgimento delle attività finanziate;

Art. 13

Il mancato rispetto da parte del Comune di Mazzarino delle prescrizioni, degli obblighi e degli impegni fissati dal cronoprogramma e riportati nel presente decreto comporterà l'immediato avvio del procedimento di revoca del finanziamento.

Art. 14

Il provvedimento sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione di contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle condizioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare.

Art. 15

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Ragioneria centrale dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità per il successivo inoltro alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nel sito ufficiale del Dipartimento Regionale dell'Energia, sul sito www.euroinfosicilia.it e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 24 APR, 2014

Il Dirigente della U.O.B. 4.1
(Arch. Rosalia Pullara)



D.D.G. n. 192



UNIONE EUROPEA



PO FESR
Sicilia 2007/2013

Regione Siciliana

Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Energia
Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale n. 28 del 29 dicembre 1962, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge regionale n. 2 del 10 aprile 1978;
- VISTA** la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;
- VISTO** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1083 dell'11 luglio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea e successive modifiche ed integrazioni recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1028 dell'8 dicembre 2006 della Commissione della Comunità Europea e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 03/10/2008 n. 196 regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- VISTO** il Quadro strategico Nazionale per le regioni italiane dell'obiettivo di Convergenza 2007/2013 approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;
- VISTO** il PO FESR Sicilia 2007/2013 adottato con decisione della Commissione europea C(2007) 4249 del 07 settembre 2007, con decisione C(2010) 2454 del 3 maggio 2010 e con decisione C(2011) 9028 del 6 dicembre 2011, adottato con decisione di Giunta regionale n. 20 del 19 gennaio 2012;
- VISTO** il Programma Operativo FESR Sicilia 2007/2013 approvato da ultimo con Decisione CE C(2012) 8405 del 15 novembre 2012 ed adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 497 del 28 dicembre e approvato dal Comitato di Sorveglianza con la procedura scritta n. 1/2012;

- VISTO** in particolare l'Asse II del P.O. FESR Sicilia "Uso efficiente delle risorse naturali", Obiettivo specifico 2.1, Obiettivo Operativo 2.1.3;
- VISTO** il documento riguardante "Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione" del P.O. FESR 2007/2013, approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n. 3/2010 ed adottato, da ultimo, dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 198 del 21 giugno 2012;
- VISTE** le Linee guida per l'attuazione del P.O. FESR 2007/2013 adottate con Deliberazione di Giunta regionale n. 439/2010;
- VISTO** il Piano di comunicazione del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 approvato con Decisione C.(2007) 4242;
- VISTA** la Circolare 772 del 16 gennaio 2009 concernente Regolamento (CE) 1828/06 – Piano della Comunicazione del P.O. FESR Sicilia 2007/2013. Osservanza disposizioni;
- VISTA** la Circolare 6923 del 21 aprile 2009 concernente Regolamento (CE) 1828/06 – Modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario da osservare nell'attuazione di investimenti materiali, immateriali e di servizio nella Regione Siciliana;
- VISTO** il Regolamento (UE) 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- VISTO** il Decreto Legislativo 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 05 ottobre 2010 n. 207 con il quale è stato approvato il regolamento di esecuzione ed attuazione del citato decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163;
- VISTA** la Legge regionale 12 luglio 2011 n. 12 di disciplina dei contratti pubblici in Sicilia relativi ai lavori, servizi e fornitura e recepimento del D.Lgs 12/04/2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto Presidente della Regione Siciliana del 31 gennaio 2012 n. 13 che approva il Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12. Titolo I – Capo I – Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'Obiettivo Operativo 2.1.3 del P.O. FESR 2007/2013 "Adeguare e completare le reti di distribuzione metanifere ed attivare sistemi di monitoraggio delle reti di trasporto e di distribuzione dell'energia elettrica e del gas" e, in particolare, la linea di intervento 2.1.3.1. "Completamento della rete di distribuzione del metano specie nell'ambito di aree industriali, centri urbani minori e marginali, sistemi produttivi";
- VISTO** il D.D.G. n. 544 del 12/12/2012 vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Energia il 13/12/2012 e registrato dalla Corte dei conti in data 09/01/2013 reg. 1 fgl. 16 con cui è stata approvata la pista di controllo relativa alla Linea di intervento 2.1.3.1.;
- VISTO** il D.D.G. n. 546 del 13/11/2013 vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Energia il 14/11/2013 e registrato dalla Corte dei conti in data 20/12/2013 reg. 1 fgl. 105 con cui è stata approvata la pista di controllo versione 2 relativa alla Linea di intervento 2.1.3.1.;

- VISTO** il D.D.G. n. 157 del 16/04/2012, di cui è stata data comunicazione sulla GURS n. 17 del 27/04/2012, con cui è stato approvato l'Avviso pubblico denominato "Modalità d'attuazione dell'Obiettivo Operativo 2.1.3. – Linea di intervento 2.1.3.1., del PO FESR Sicilia 2007/2013. Procedura per la concessione dei contributi regionali per il completamento delle reti di distribuzione metanifere nell'ambito delle aree industriali e dei centri urbani minori e marginali";
- VISTO** il D.D.G. n. 226 del 14/06/2013 annotato alla Ragioneria Centrale Energia il 05/07/2013 al n. 203 e registrato alla Corte dei conti il 07/08/2013 al reg. 1 fgl. 64, con cui è stata approvata in via definitiva la graduatoria finale delle istanze pervenute e giudicate ammissibili a finanziamento;
- VISTA** l'ordinanza n. 421 del 21/06/2013 con cui il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia accoglie la domanda di sospensione presentata dal Comune di Santa Teresa di Riva;
- VISTA** l'ordinanza n. 669/2013 del 25/07/2013 con cui il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la regione Siciliana, in sede giurisdizionale, respinge l'appello proposto dall'Amministrazione regionale, confermando l'ordinanza n. 421/2013 del TAR per la Sicilia;
- VISTO** il D.D.G. n. 390 del 18/09/2013 con cui il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Energia ha costituito la nuova Commissione di valutazione delle istanze pervenute in riferimento all'Avviso pubblico denominato "Modalità d'attuazione dell'Obiettivo Operativo 2.1.3. – Linea di Intervento 2.1.3.1. del P.O. FESR Sicilia 2007/2013. Procedura per la concessione dei contributi regionali per il completamento delle reti di distribuzione metanifere nell'ambito delle aree industriali e dei centri urbani minori e marginali" prevista all'art. 8 dell'Avviso;
- CONSIDERATO** che, così come disposto dall'art. 2 del D.D.G. n. 390/2013, la Commissione è stata incaricata di valutare il progetto presentato dal Comune di Santa Teresa di Riva, in ottemperanza alle ordinanze n. 421/2013 del TAR per la Sicilia e n. 669/2013 del CGA per la Regione Siciliana;
- VISTO** il Verbale n. 1 dell'08/10/2013 con cui la Commissione di valutazione trasmette gli adempimenti connessi alla valutazione del progetto relativo al Comune di Santa Teresa di Riva ed il suo inserimento in graduatoria;
- VISTO** il D.D.G. n. 484 del 16/10/2013 annotato alla Ragioneria Centrale Energia il 22/10/2013 al n. 339 e registrato alla Corte dei conti il 12/11/2013 reg. n. 1 fgl. n. 95 con cui, ad integrazione e modifica del D.D.G. n. 226/2013, è stata approvata la graduatoria finale delle istanze pervenute e giudicate ammissibili a finanziamento, con incluso il Comune di Santa Teresa di Riva, giusta ordinanza del TAR per la Sicilia n. 421/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 55667 del 23/10/2013 con cui questa Amministrazione, a seguito dell'approvazione della nuova graduatoria definitiva di cui al D.D.G. n. 484/2013 chiede al Dipartimento Programmazione la rimodulazione finanziaria sul capitolo 653902 di €. 5.246.008,88 relative, tra l'altro, al Comune di Santa Teresa di Riva;
- VISTA** l'ordinanza del n. 833 del 13/11/2013 con cui il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, in sede giurisdizionale, accoglie il ricorso presentato dal Comune di Petraia Sottana, e per l'effetto, in riforma dell'ordinanza del TAR n. 506/2013, accoglie l'istanza proposta dallo stesso Comune in primo grado;
- CONSIDERATO** che, il Comune di Isnello, a seguito dell'ordinanza del TAR per la Sicilia n. 633/2013, ha presentato ricorso al CGA per ottenere l'annullamento dell'ordinanza, e che

le ragioni del ricorrente sono identiche a quelle del Comune di Petraia Sottana, e che si può ipotizzare una analoga decisione da parte del CGA;

VISTA la nota prot. n. 3052 del 20/01/2014 con cui questa Amministrazione, al fine di dare puntuale adempimento alla ordinanza del CGA senza compromettere gli esiti della graduatoria approvata con il D.D.G. n. 484/2013, a seguito della necessità di accantonare le somme occorrenti per i Comuni di Petraia Sottana e Isnello, chiede al Dipartimento Programmazione la rimodulazione ed il rimpinguamento del capitolo 653902 per € 1.855.514,40;

CONSIDERATO che il Comune di San Mauro Castelverde (PA) ha presentato la richiesta di finanziamento del progetto relativo alla realizzazione del "Completamento rete di primo impianto di distribuzione del gas metano nel territorio del Comune di San Mauro Castelverde (PA)" per un importo complessivo di € 10.218.525,06, a valere sulla Linea di intervento 2.1.3.1. del PO FESR 2007/2013;

CONSIDERATO che la suddetta proposta è risultata ammissibile ed inclusa nella richiamata graduatoria finale approvata con D.D.G. n. 484/2013, alla posizione n. 2 – punteggio acquisito 76,12 – con un contributo massimo concedibile pari ad € 5.000.000,00;

CONSIDERATO che, il Comune di San Mauro Castelverde (PA) ha aderito al Bacino "Sicilia 16" e che ha provveduto, a seguito di gara esperita dal comune di Cefalù, in quanto comune capofila, dalla quale è risultato aggiudicatario il Consorzio Simegas con sede in Cefalù, Via Di Belgioioso 4; che in data 28/05/2010 rep. n. 03 è stato sottoscritto apposito "Contratto di Servizi", tra il Comune di San Mauro Castelverde (PA) e il Concessionario Consorzio Simegas;

VISTO il Determina Sindacale n. 20 del 12/08/2009 con cui è stato nominato il Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO il Verbale della Conferenza Speciale dei Servizi n. 85 del 08/06/2011 con cui il Genio Civile di Palermo ha approvato il progetto definitivo per la costruzione della rete di primo impianto di distribuzione del gas metano nel territorio Comunale di San Mauro Castelverde (PA);

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 03/10/2012 con cui è stato approvato il progetto esecutivo denominato "Completamento rete di primo impianto di distribuzione del gas metano nel Comune di San Mauro Castelverde (PA)", approvato ai sensi dell'art. 5 della L.r. 12/2011, da parte del RUP, con parere del 31/08/2012, per un importo complessivo di € 10.218.525,07, con il seguente quadro economico:

Spese relative ai lavori	
Condotta di distribuzione in B.P.	4.128.669,70
Condotta in M.P.	3.734.108,09
Gruppi di riduzione	88.892,00
Diramazioni stradali	651.140,00
Allacciamenti alle utenze	261.900,00
Misuratori	297.660,00
Sommano	9.162.369,79
Oneri sicurezza cantiere	109.073,48
Sommano lavori	9.271.443,27
Imprevisti	136.071,65
Somme a disposizione	
Progettazione	218.140,09
Direzione lavori	178.478,26

Misure e contabilità	105.308,34
Sicurezza (prog. ed esecuzione)	167.127,76
Studio geologico	87.045,18
Commissione collaudo	53.459,18
Sommano	809.558,81
C.N.I.I.A.A. 4% x € 809.558,81	32.382,35
Sommano	841.941,16
A detrarre 20% di € 841.941,16 art. 7 DDG 157/2012	168.388,23
Restano	673.552,93
Attività RUP € 9.271.443,27x25%x2%	46.357,22
Contributo AVCP	1.000,00
Polizza assicurazione RUP	2.000,00
Oneri accesso discarica	88.100,00
Sommano a disposizione	947.081,80
Totale progetto	10.218.525,07

CONSIDERATO, comunque, che non può essere inserita, tra le voci di spesa ammissibili, così come previsto all'art. 7 – Spese ammissibili – dell'avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 157/2012, la voce di spesa I.V.A.;

VISTO l'art. 2 del D.D.G. n. 157/2012 – Fondi Disponibili, Tipologie degli Interventi Ammissibili e Spesa Ammissibile a Contributo – che prevede di potere finanziare l'intervento in relazione al deficit di finanziamento e, comunque, il contributo massimo non può essere superiore ad € 5.000.000,00;

VISTA l'asseverazione sul Piano Economico-Finanziario rilasciata dalla Società RSM Italy A & A srl da cui si rileva che il deficit finanziario è pari ad - € 7.622.982,55;

VISTA la nota prot. n. 673/2012 del 06/09/2012 con cui il Consorzio Simegas si impegna a fornire tempestivamente una garanzia fideiussoria a completamento dell'intervento pubblico, allegando nel contempo la dichiarazione della banca UNICREDIT con cui la stessa, a seguito di una istruttoria preliminare si dichiara disponibile, con lettera del 27/09/2012 a costituirsi fideiussore del Consorzio per la quota non coperta da contributo;

VISTA la legge regionale 28 gennaio 2014, n. 6, che approva il Bilancio di Previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016, che al capitolo 653902 – Interventi per la realizzazione dell'Obiettivo Operativo 2.1.3. del Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013;

VISTO il D. P. Reg. n. 1702 del 09 aprile 2013 con cui è stato affidato l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia;

VISTO il D.D.G. n. 6069/F.P. del 23/10/2013 con cui è stato affidato l'incarico di Dirigente del Servizio IV "Gestione POR e Finanziamenti" del Dipartimento Energia, alla Dott.ssa Giovanna Segreto;

VISTA la nota prot. n. 300/14 del 09/04/2014 con cui il Concessionario SIMEGAS trasmette la copia conforme della fideiussione – atto di garanzia – n. 460011512746 emesso il 09/04/2014 da UNICREDITI S.p.A. a garanzia della quota di cofinanziamento a carico del Concessionario SIMEGAS pari ad € 5.218.525,06, il cui beneficiario è il Comune di San Mauro Castelverde (PA);

VISTA la nota prot. n. 5196 del 05/02/2014 con cui questa Amministrazione chiede, al Comune di San Mauro Castelverde (PA), in considerazione che i tempi previsti nel cronoprogramma

dei lavori allegato al progetto esecutivo approvato dal Genio Civile di Messina non risultano più compatibili con le scadenze previste in sede comunitaria per l'utilizzo dei fondi dell'U.E., una quantificazione a firma congiunta del RUP, del Direttore dei Lavori e del Concessionario, dalla quale si evincano i tempi tecnici rigorosamente necessari a realizzare a regola d'arte i lavori di cui al progetto esecutivo approvato entro il termine del 30/08/2015 e senza ulteriori aggravii economici;

VISTA la nota prot. n. 825 del 12/02/2014 con cui il Comune di San Mauro Castelverde (PA) attesta quanto richiesto da questa Amministrazione con nota prot. n. 5196/2014;

VISTA la nota prot. n. 2844 del 19/02/2014 del Dipartimento Programmazione – Servizio Interventi Infrastrutturali – UOB II, con cui, tra l'altro, lo stesso evidenzia che il rimpinguamento del capito 653902 potrà essere autorizzato solo successivamente all'esito positivo della rimodulazione dei cronoprogrammi;

VISTA la nota prot. n. 8463 del 26/02/2014 con cui questa Amministrazione chiede, ad integrazione della richiesta già avanzata di quantificazione dei tempi previsti per la realizzazione dell'intervento, la redazione del cronoprogramma secondo il diagramma di Gantt nonché la sottoscrizione di una attestazione riportata nel modello di cronoprogramma che questa Amministrazione ha trasmesso;

VISTA la nota prot. n. 1165 del 28/02/2014 con cui il Comune di San Mauro Castelverde (PA) trasmette il cronoprogramma dei lavori a firma congiunta del RUP e dal Concessionario, dal quale risulta che il tempo necessario per la realizzazione dei lavori fino all'emissione della Determina del Comune di approvazione degli Atti Finali e del Collaudo è pari a mesi 17;

PRESO ATTO che, il cronoprogramma trasmesso prevede tempi di realizzazione pari a mesi 17 e pertanto compatibili con i vincoli temporali di gestione e rendicontazione fissati dalla Commissione dell'U.E. per la certificazione della spesa;

VISTA la nota prot. n. 702 del 14/03/2014 con cui la Presidenza della Regione Siciliana – Ufficio della Segreteria di Giunta – Struttura di Coordinamento n. 3 – trasmette la Delibera della Giunta di Governo Regionale n. 69 del 07/03/2014 con cui viene disposto, tra l'altro, lo storno delle somme richieste da questa Amministrazione, con le note prot. nn. 55667/2013 e 3052/2014, pari ad €. 7.101.524,00, dall'Obiettivo Operativo 2.1.1. all'Obiettivo Operativo 2.1.3.;

VISTO il D.D. n. 962 del 31/03/2014 dell'Assessorato regionale dell'Economia – Dipartimento Bilancio e Tesoro - con cui è stato dato seguito alla Delibera di Giunta di Governo n. 69 del 07/03/2014 inerente lo storno delle somme dall'Obiettivo Operativo 2.1.1. all'Obiettivo Operativo 2.1.3. per un importo di € 7.101.524,00;

RITENUTO di dare assolvimento all'obbligo di pubblicazione previsto dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 inserendo nel presente provvedimento il seguente testo: *"il provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione di contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle condizioni di importo complessivo a mille euro nel corso dell'anno solare"*;

RITENUTO, pertanto, di dovere procedere all'emissione del provvedimento di finanziamento;

DECRETA

- ART. 1)** Per quanto richiamato in premessa, che fa parte integrante del presente provvedimento, è concesso al Comune di San Mauro Castelverde (PA) un contributo massimo di € 5.000.000,00 per la realizzazione del progetto esecutivo denominato "Completamento della rete di distribuzione del gas metano", codice CUP E15J12000020004 – Codice Caronte SI_11254 approvato dal Genio Civile di Palermo con parere n. 85/2011 e dal RUP per un importo complessivo di € 10.218.525,07.
- ART. 2)** A tal fine, è disposto l'impegno di € 5.000.000,00 sul capitolo 653902 "Interventi per la realizzazione dell'Obiettivo Operativo 2.1.3. del Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013" del Bilancio della regione Siciliana in favore del Comune di San Mauro Castelverde (PA).
- ART. 3)** L'erogazione delle somme sarà effettuata mediante l'emissione di ordini di accreditamento in favore dell'Amministrazione Comunale di San Mauro Castelverde (PA), sulla base di apposita richiesta dello stesso, corredata dalla dichiarazione di spendibilità di cui all'art. 11 comma 2 della L.R. n. 2/1992 e da una distinta analitica delle somme richieste sottoscritta congiuntamente dal Direttore dei Lavori e dal Responsabile del Procedimento, previa verifica analitica dell'ammissibilità delle singole voci di spesa.
- ART. 4)** Saranno poste a carico del Comune di San Mauro Castelverde (PA) tutte le spese che dovessero essere non ammesse a rendicontazione nell'ambito del Programma Operativo cofinanziato dall'Unione Europea.
Ai fini dell'ammissione della spesa si fa riferimento al D.P.R. 03/10/2008, n. 196 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 294 del 17/12/2008, "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione".
- ART. 5)** I lavori dovranno essere consegnati al Concessionario senza indugio e dovranno avere termine, compresa l'approvazione degli atti finali e del collaudo, entro e non oltre mesi 17 (diciassette), dalla notifica del presente provvedimento, così come dichiarato dal Comune nel cronoprogramma, trasmesso con la nota prot. n. 1165 del 28/02/2014. La nomina della Commissione per il Collaudo tecnico-amministrativo e degli impianti tecnologici in corso d'opera e di competenza dell'Ente beneficiario. La Commissione di Collaudo dovrà essere integrata da un funzionario in servizio presso il Dipartimento Regionale dell'Energia, di livello non inferiore a funzionario direttivo, che svolgerà le funzioni di Segretario della Commissione di collaudo. Eventuali motivate proroghe potranno essere concesse per periodi che non eccedano, comunque, quelli previsti per la realizzazione del P.O. FESR 2007/2013; il mancato completamento e collaudo dei suddetti lavori entro i termini sopra fissati, riconducibili a responsabilità e/o inerzia dell'Ente beneficiario, comporterà l'avvio della procedura di revoca del finanziamento ed il recupero delle somme comprensive degli interessi legali maturati fino alla data di effettiva restituzione.
- ART. 6)** La vigilanza dei lavori in argomento è affidata al Dipartimento regionale Tecnico - Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità, a cui il Comune di San Mauro Castelverde (PA) dovrà trasmettere copia degli atti essenziali e comunque ogni atto eventualmente richiesto dal predetto Ufficio.
- ART. 7)** Il Comune di San Mauro Castelverde (PA), che esegue i lavori in piena autonomia e responsabilità, è tenuto al rispetto delle normative regionali in materia di Opere e Lavori Pubblici, nonché delle direttive e dei regolamenti comunitari in materia di utilizzo dei fondi strutturali, ivi comprese le disposizioni in materia di informazione e pubblicità dell'intervento comunitario, sia in fase di esecuzione lavori, mediante l'uso di cartelloni, che finale, mediante l'uso di targhe commemorative.

ART. 8) Il Comune di San Mauro Castelverde (PA) è obbligato all'invio dei dati relativi al monitoraggio fisico e finanziario dell'intervento per il tramite del Responsabile esterno delle operazioni (REO) sul sistema informativo Caronte.

Il mancato adempimento o intempestivo aggiornamento dei dati sul sistema informativo comporterà l'applicazione di penali che potranno comportare la revoca del finanziamento nei casi più gravi e, comunque, l'addebito del danno per eventuali perdite di risorse comunitarie scaturenti dall'inadempimento.

ART. 9) Il Comune di San Mauro Castelverde (PA) con la notifica del presente decreto accetta tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente provvedimento impegnandosi a:

- conservare la documentazione in conformità con quanto previsto dall'art. 18 del regolamento C.E. n. 1828/2006;
- trasmettere, ai sensi dell'art. 2 – Fondi disponibili, tipologie degli interventi ammissibili e spesa ammissibile a contributo - annualmente e per i successivi 3 anni dall'entrata in esercizio di ciascun ramo della rete finanziata, in relazione alle agevolazioni che sono concesse sulla base del presente provvedimento fornendo, in particolare, informazioni di dettaglio sugli indici di redditività finanziaria dell'investimento derivati da una analisi dei flussi di cassa, ciascun beneficiario resta impegnato a rendere una corrispondente dichiarazione annuale, ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000, ai fini della verifica annuale del deficit di finanziamento;
- utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso, pena la revoca dello stesso;
- comunicare tempestivamente all'UCO le eventuali varianti al progetto originario unitamente all'atto di approvazione;
- rispettare i termini indicati nel presente decreto relativi alle fasi di attuazione ed esecuzione dell'intervento.

ART. 10) Con specifico riferimento ai contenuti dei protocolli di legalità, che è possibile scaricare dal sito del Dipartimento dell'Energia, sottoscritti il 12 luglio 2005 e il 23/05/2011 tra la Regione Siciliana, il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'Isola, l'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici, l'INAIL e l'INPS, finalizzato al rafforzamento delle condizioni di legalità e sicurezza nella gestione degli appalti pubblici, il Comune di San Mauro Castelverde (PA), beneficiario del finanziamento, altresì si impegna ad assicurare tempestivamente tutte le comunicazioni sull'appalto, nonché sull'andamento dei lavori, agli organi di vigilanza ed agli organismi previsti nel protocollo di legalità.

Inoltre, ai fini di un più efficace perseguimento dei principi di legalità e sicurezza, oltre a quanto già previsto dalla normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture il Comune di San Mauro Castelverde (PA), conformemente alle previsioni del documento "*Linee guida per l'attuazione del Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013*", adottato con Deliberazione della Giunta di Governo Regionale n. 266 del 29 ottobre 2008, dovrà prevedere l'esclusione delle ditte per:

- la mancata presentazione della dichiarazione con la quale viene assunto l'impegno al rispetto delle clausole di autotutela previste dalla Circolare dell'Assessorato Lavori Pubblici 31 gennaio 2006, n. 593, in attuazione al Protocollo di legalità "Accordo Quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" del 12 luglio 2005;
- la non regolarità con la legge 626/1994 (in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro);
- la mancata presentazione di una apposita dichiarazione con la quale si impegnano, pena la possibilità di recesso dal contratto o di revoca del finanziamento, ad ottemperare a tutte le norme vigenti in materia di sicurezza dei lavoratori durante la realizzazione dei lavori appaltati ovvero lo svolgimento delle attività finanziate.

ART. 11) Il provvedimento sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione di contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle condizioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare.

ART. 12) Il presente decreto viene trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e, per il tramite, alla Corte dei conti per la registrazione.

ART. 13) Il presente provvedimento sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, Parte Prima nonché sul sito www.euroinfosicilia.it e sul sito www.regione.sicilia.it al collegamento Dipartimento dell'Energia.

Palermo li, 23 APR. 2014

Il Funzionario Direttivo
(Salvatore Giambruno)

Il Dirigente del Servizio
(Dott.ssa Giovanna Segreto)



Il Dirigente Generale
(Dott. Maurizio Pirillo)

